



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana



Nota di lettura

DDL N. 1010

Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23

Documento n. 14 - 2025

Servizio Studi
XVIII Legislatura - settembre 2025



Servizio Studi

Copia per uso interno

I documenti possono essere richiesti alla segreteria del Servizio:
tel. 091 705 4752 - fax 091 705 4371 - mail serviziostudi@ars.sicilia.it

I testi degli Uffici e dei Servizi dell'Assemblea regionale siciliana sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei Parlamentari. L'Assemblea regionale siciliana declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini estranei e non consentiti dalla legge.

Il disegno di legge n. 1010 in esame, nel solco dei principi previsti nel "Piano nuove competenze-transizioni" adottato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 marzo 2024, prevede che il sistema formativo regionale, in aggiunta a quanto già previsto, sia "orientato a promuovere l'introduzione di strumenti premiali e meccanismi volti ad incoraggiare un maggiore coinvolgimento del settore privato in attività progettuali e formative che prevedano la compartecipazione di soggetti privati." Prevede inoltre il progressivo riconoscimento da parte del sistema formativo regionale, in aggiunta a quanto già previsto, della "formazione espletata in contesti di lavoro (*work-based learning*), anche in percorsi formativi brevi (*micro-credentials*), con particolare attenzione ai settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, tra i quali la *green economy*, la *blue economy* e l'innovazione tecnologica."

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 marzo 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2024, sopra citato, ha adottato il "Piano nuove competenze-transizioni", **previa intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni** (Rep. Atti n. 49/CSR) il 29 marzo 2024.

Con l'intesa Stato regioni predetta, le regioni pertanto hanno espresso l'assenso sullo schema di decreto citato, poi approvato in via definitiva il 30 marzo.

Il decreto ha modificato il precedente Piano, aggiornando e integrando l'allegato A – Piano nuove competenze del decreto ministeriale 14 dicembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di stabilire meccanismi per contenere il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e includendo una *roadmap* per lo sviluppo delle competenze necessarie per le transizioni.

In particolare il decreto, nel nuovo Piano ha previsto che:

«**In aggiunta o alternativa ai percorsi di aggiornamento** di cui sopra possono essere svolti **percorsi formativi on the job** come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.».

Ha previsto inoltre che: «**In aggiunta o alternativa ai percorsi di riqualificazione** di cui sopra **possono essere svolti percorsi formativi on the job** come alternanza, tirocini extracurricolari e formazione interna, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1.».

Come indicato nella relazione al ddl in esame, le linee programmatiche delineate dal Piano Nuove Competenze-Transizioni devono essere realizzate attraverso l'introduzione di apposite leggi regionali da adottare entro il 30 settembre 2025.

Si rammenta che, secondo quanto chiarito dalla relazione al ddl, lo stesso è proposto in aderenza agli impegni assunti dallo Stato con la Commissione europea per il corretto svolgimento dei programmi finanziati dal PNRR, nell'ambito del nuovo capitolo *REPowerEU* - Missione 7 del PNRR, che assegna al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la titolarità di una riforma e di un investimento, con una dotazione finanziaria, per quest'ultimo, pari a 100.000.000 di euro.

Gli impegni assunti dallo Stato con la Commissione europea per il corretto svolgimento dei programmi finanziati dal PNRR, prevedono che le Regioni adeguino la rispettiva legislazione entro il 30 settembre 2025.

Si ricorda che rispetto al PNRR le Regioni sono soggetti attuatori.

Il Piano Nuove Competenze Transizioni 2024, sopra citato, è stato adottato nell'ambito della riforma della Missione 7, fra i cui obiettivi vi è quello di dotare il Paese di un efficace e stabile meccanismo di contrasto al disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro (*skills mismatch*), introducendo meccanismi che collegano la programmazione dei percorsi formativi con le esigenze del mercato del lavoro e valorizzano le esperienze "*work based learning*" e le competenze acquisite, anche mediante *microcredential*.

Secondo quanto ribadito nella nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il mancato rispetto di tale impegno produrrebbe la conseguenza della sospensione o riduzione della quota di fondi da erogare allo Stato membro.